



Regione Siciliana
Assessorato dei Beni culturali e dell'Identità siciliana
Dipartimento dei Beni culturali e dell'Identità siciliana
www.regione.sicilia.it/beniculturali
Posta elettronica certificata:
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Soprintendenza del Mare
Via Lungarini, 9 - 90133 Palermo
tel. 0916170933
sopmare@regione.sicilia.it
sopmare@certmail.regione.sicilia.it
www.regione.sicilia.it/beniculturali/sopmare

Unità Operativa di Base S20.2
Ricerca e tutela dei beni sommersi archeologici antichi e moderni, paesaggistici e demotnoantropologici, S.I.T., Divulgazione e valorizzazione del patrimonio culturale sommerso. Museo del mare. Arsenale della Marina Regia di Palermo.

Palermo, prot. n. **0003683** del **12 OTT 2023**
Allegati n.

Rif. Nota prot. n. 0151255 del 25.09.2023

Oggetto: [ID: 9973] Istanza per l'avvio della consultazione per la definizione dei contenuti dello studio di impatto ambientale ai sensi dell'art.21 del D.Lgs.152/2006 relativa al "Progetto per la realizzazione di una centrale eolica offshore e opere di connessione a terra in provincia di Siracusa – Potenza installata: 945MW" denominato "Ragusa".
Valutazione in merito alla completezza documentale.
Proponente: Ninfea Rinnovabili Srl

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V - Procedure di Valutazione VIA e VAS
ROMA
VA@pec.mite.gov.it

e p.c.

Al Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
PALERMO
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Alla Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di
SIRACUSA
soprisr@certmail.regione.sicilia.it

Al Ministero della Cultura
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti Paesaggio
Servizio V – Tutela del Paesaggio
ROMA
dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

Alla Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
ROMA
ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it

| | | | | | | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|-------|------------|-----------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------|
| Responsabile procedimento | Fabrizio Sgroi | | | (se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa) | | |
| Stanza | Piano | Tel. | 0916170933 | Durata procedimento | (ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni) | |
| Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) – urp.sopmare@regione.sicilia.it - Responsabile: | | | | Salvatore Emma | | |
| Stanza | 5 | Piano | 1 | Tel. | 0916170933 | Orario e giorni ricevimento |
| | | | | | | Lun-mar-gio 9.00/13.00 – merc. 9.00/13.00 e 15.00/17.00 |

*Alla Soprintendenza Nazionale
per il Patrimonio Culturale Subacqueo
TARANTO
mbac-sn-sub@mailcert.beniculturali.it*

*Alla Società Ninfea rinnovabili SrL
MILANO
ninfearinnovabili@legalmail.it*

Con riferimento alla procedura in oggetto ed esaminata la relativa documentazione (<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9956/14672>)

Visto l'articolo 14, lettera "n", dello Statuto della Regione Siciliana, che individua espressamente la tutela del paesaggio e la conservazione delle antichità e delle opere artistiche tra le materie a legislazione esclusiva della Regione;

Visto il D.P.R. 30 agosto 1975, n. 637 recante le "Norme di attuazione dello statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti", che all'articolo 1 cita testualmente: "L'amministrazione regionale esercita nel territorio della regione tutte le attribuzioni delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato in materia di antichità, opere artistiche e musei, nonché di tutela del paesaggio;

Visto l'articolo 28 della Legge regionale 29 dicembre 2003, n. 21 che istituisce la Soprintendenza del Mare e che, al comma 2, ne individua espressamente le competenze esclusive in materia di ricerca, censimento, tutela, vigilanza, valorizzazione e fruizione del patrimonio archeologico subacqueo;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e, in particolare, l'articolo 94 che cita: "Gli oggetti archeologici e storici rinvenuti nei fondali della zona di mare estesa dodici miglia marine a partire dal limite esterno del mare territoriale sono tutelati ai sensi delle regole relative agli interventi sul patrimonio culturale subacqueo, allegate alla Convenzione UNESCO sulla protezione del patrimonio culturale subacqueo, adottata a Parigi il 2 novembre 2001";

Visti gli articoli della Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare del 10 dicembre 1982, ratificata dall'Italia con legge 2 dicembre 1994, n. 689 ed entrata in vigore il 12 febbraio 1995, che definiscono le zone di mare territoriali e contigue, le zone economiche esclusive e la piattaforma continentale, regolamentando la realizzazione di installazioni e strutture in questo specchio di mare;

Visto l'articolo 25 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che regola la verifica preventiva dell'interesse archeologico;

Visto il DPCM 14 febbraio 2022 di approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e di individuazione dei procedimenti semplificati per le specifiche tecniche relative alle fasi della procedura, ai criteri di assoggettabilità, alle modalità di redazione degli elaborati, ai formati di consegna dei documenti necessari per lo svolgimento delle singole fasi, nonché alla pubblicazione dei dati raccolti;

Considerato che la documentazione progettuale necessaria per la valutazione di impatto ambientale deve essere redatta sulla base dell'avvenuto svolgimento delle verifiche preventive dell'interesse archeologico (VPIA), giusti articolo 23, comma 1 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e articolo 23, comma 6, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

Considerato che la Regione Siciliana esercita tutte le attribuzioni delle Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato in materia di tutela del patrimonio culturale e in virtù di ciò, nella fattispecie dei fondali delle acque territoriali, della zona contigua estesa dodici miglia marine a partire dal limite esterno del mare territoriale prospiciente le coste regionali, nonché anche delle installazioni e e strutture situate nella Piattaforma Continentale adiacente al territorio regionale la Soprintendenza del Mare esercita la competenza esclusiva.

Sulla base delle premesse sopra indicate, questa Soprintendenza del Mare ritiene necessaria l'integrazione della verifica della compatibilità del progetto in epigrafe con quanto appresso riportato:

1. Il documento di valutazione preventiva dell'interesse archeologico, ai sensi dell'articolo 25 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e del D.P.C.M. del 14 febbraio 2022. Il documento dovrà comprendere gli esiti delle indagini archeologiche preliminari, con particolare attenzione ai dati d'archivio e bibliografici reperibili, all'esito delle ricognizioni, alla lettura geomorfologica del territorio, nonché, per le opere a rete, alle fotointerpretazioni, alle ricognizioni dei beni sottoposti a tutela eventualmente presenti in vincoli in rete (<http://vincoliinrete.beniculturali.it>), carta del rischio (<http://www.cartadelrischio.beniculturali.it>), patrimonio Mondiale UNESCO, dati di archivio di questa Soprintendenza e Ordinanze delle competenti Capitanerie di Porto.
2. Le indagini strumentali di archeologia preventiva (Side Scan Sonar, Multibeam, Subbottom Profiler, Gradiometro e ROV), dovranno essere realizzate ad alta risoluzione con setup degli strumenti di acquisizione conformi alle profondità operative e alle finalità archeologiche delle stesse e, in ogni caso, preliminarmente concordate con la scrivente e conformi agli standard convenzionalmente richiesti per la tipologia d'indagine. Tali approfondimenti, effettuati sotto l'alta sorveglianza e il coordinamento scientifico di questa Soprintendenza, dovranno consentire l'acquisizione di tutte le informazioni utili alla conoscenza, tutela e conservazione dei beni culturali sommersi, nonché una puntuale ed esaustiva valutazione del grado di rischio archeologico del progetto, anche con maggiori e più dettagliate informazioni delle singole strutture off-shore da realizzarsi, con particolare attenzione a quelle di ancoraggio sul fondale marino delle quali è necessario ottenere preliminarmente gli elaborati;
3. Le indagini e il relativo documento finale dovranno essere realizzate da soggetti in possesso dei requisiti stabiliti di cui al comma 1 dell'articolo 25 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e al D.M. 60/2009 e al D.M. 244/2019 (Archeologo I fascia/ Operatore abilitato alla verifica preventiva dell'interesse archeologico), nonché dalle comprovate competenze e qualifiche professionali subacquee, ai sensi delle regole 22 e 23 dell'Allegato alla Convenzione UNESCO sulla Protezione del Patrimonio Culturale Subacqueo: il professionista sopradescritto dovrà altresì certificare l'idoneità e compatibilità per la ricerca archeologica sottomarina dei parametri di setup degli strumenti di remote sensing utilizzati.
4. Infine il nominativo e *curriculum vitae* del professionista, o dei professionisti, prescelti dalla Società proponente dovranno essere preventivamente trasmessi a questa Soprintendenza al fine di consentirle eventuali valutazioni sulla effettiva competenza del soggetto indicato per la tematica in questione.

Il Responsabile del Procedimento

Fabrizio Sgroi



Documento firmato da:

FABRIZIO SGROI

12.10.2023 10:00:24 UTC

Il Responsabile della P.O. 1

Attività di competenza afferenti il patrimonio culturale sommerso

Roberto La Rocca

Documento firmato da:

ROBERTO LA ROCCA

16.10.2023 11:42:34 UTC

Il Soprintendente del Mare

Ferdinando Maurici

Documento firmato da:

FERDINANDO MAURICI

16.10.2023 11:45:12 UTC

| | | | | | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|-------|-----------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------|
| Responsabile procedimento | Fabrizio Sgroi | | | (se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa) | |
| Stanza | Piano | Tel. | 0916170933 | Durata procedimento | (ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni) |
| Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) – urp.sopmare@regione.sicilia.it - | | | Responsabile: | Salvatore Emma | |
| Stanza | 5 | Piano | 1 | Tel. | 0916170933 |
| | | | Orario e giorni ricevimento | Lun-mar-gio 9.00/13.00 – merc. 9.00/13.00 e 15.00/17.00 | |